

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, IN RELAZIONE ALL'INTERVENTO DI "RIASSETTO IDRAULICO DEL T. VALTINA NEL TRATTO FINALE E DEL T. VINGONE NEL TRATTO A VALLE DELLA CONFLUENZA, SISTEMAZIONE DEL RETICOLO DELLE ACQUE BASSE IN LOC. BAGNORO" CODICE INTERVENTO D2019EAR0001.

Codice Identificativo Gara (C.I.G.): 8703453C9D

Codice Unico Progetto (CUP): J13H20000270001

Premessa

Con l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 611 del 17 ottobre 2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 251 del 25/10/2019 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 27 e 28 luglio 2019 hanno colpito il territorio delle province di Arezzo e di Siena" che dispone, tra l'altro:

- al comma 1 dell'art.1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato;
- al comma 3 dell'art.1 la predisposizione, nel limite delle risorse finanziarie assegnate con la Delibera del CM del 19/09/2019, di un piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile relativo agli interventi urgenti di cui alle lettera a) e b) dell'articolo 25 comma 2, del d.lgs. n. 1/2018;
- al comma 1 dell'art. 3 l'identificazione entro sessanta giorni dalla pubblicazione della O.C.D.P.C. in Gazzetta Ufficiale, delle ulteriori misure di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 25 comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, nonché gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c), d) ed e) del medesimo articolo 25, e la relativa trasmissione al Dipartimento della Protezione Civile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24 comma 2, del citato decreto legislativo;
- al comma 2 dell'art. 8 l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato;

Con successiva Ordinanza n. 82 del 2020, sulla base dell'iter istruttorio effettuato con il Dipartimento della Protezione Civile, è stata approvato il Piano degli interventi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico, ai sensi della lettera d) del d.lgs 1/2018.

Il Commissario ha individuato, con la predetta ordinanza, i dirigenti dei settori regionali quali soggetti di cui si avvale per l'attuazione di alcuni interventi ricompresi nel Piano.

All'Allegato A dell'Ord. 82 si trova l'intervento **"RIASSETTO IDRAULICO DEL T. VALTINA NEL TRATTO FINALE E DEL T. VINGONE NEL TRATTO A VALLE DELLA CONFLUENZA, SISTEMAZIONE DEL RETICOLO DELLE ACQUE BASSE**

IN LOC. BAGNORO,” CODICE INTERVENTO D2019EAR0001 oggetto del presente affidamento diretto.

Art. 1

Oggetto

Le prestazioni da eseguirsi a cura del soggetto Affidatario dei servizi oggetto del presente appalto sono riportate al successivo art. 2.

Il presente CSA fornisce le indicazioni tecniche da seguire durante lo svolgimento delle prestazioni richieste, come meglio specificato negli articoli che seguono.

Art. 2

Descrizione delle prestazioni

L'importo stimato dei lavori ai quali si riferisce la prestazione indicata in oggetto è pari ad **Euro 2.751.000,00** compresi costi della sicurezza e al netto di I.V.A così suddivisi:

Euro 937.000,00 (Stralcio I): Riassetto idraulico del T. Valtina nel tratto finale e sistemazione idraulica del reticolo delle acque basse in loc. Bagnoro (comprensivo di rilievo planoaltimetrico)

Euro 1.814.000,00 (Stralcio II): Riassetto idraulico del T. Valtina con realizzazione di una cassa di espansione in loc. Il Monastero e riassetto idraulico del tratto a monte del diversivo e del T. Vingone a valle della confluenza con il T. Valtina (comprensivo di rilievo planoaltimetrico)

Gli incarichi conferiti devono essere espletati nel pieno e puntuale rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008, nel D.Lgs. n. 50/2016, nel D.P.R. n. 207/2010, nel D.P.R. 327/2001 e nel Capo III della L.R. n. 38/2007. In particolare, le prestazioni da eseguire sono descritte qui di seguito.

Sul piano generale gli affidatari, nello svolgimento del loro incarico, dovranno:

- espletare l'incarico assegnatogli in coerenza con le direttive e le istruzioni impartite dal RUP;
- osservare l'obbligo di riservatezza in ordine agli atti o notizie di cui venga a conoscenza nell'espletamento dell'incarico e a non renderli pubblici in assenza di autorizzazione scritta della Stazione appaltante;
- assicurare il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016, con particolare attenzione ai seguenti aspetti:
 - la qualità tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
 - la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
 - il rispetto dei vincoli sovraordinati esistenti;
 - la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere ;
 - la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera sulla base delle indagini già svolte dalla Stazione appaltante.

- fornire al RUP e ai verificatori di cui all'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016, a richiesta, le informazioni relative ai servizi e ad assisterlo sotto l'aspetto tecnico nelle loro interazioni con altri soggetti, anche partecipando ad incontri e riunioni;
- effettuare, a richiesta, la presentazione del progetto in formato open source (o altri formati concordati col RUP) e partecipare alla sua illustrazione a favore di altri soggetti;
- non modificare l'importo totale del finanziamento concesso con l'Ord. 82/2020, per quanto riguarda le attività previste per lo Stralcio I;

Relativamente al **progetto preliminare** esso dovrà essere redatto, ai sensi dell'art. 23, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, comprendendo lo studio di prefattibilità ambientale (avente i contenuti previsti per lo studio preliminare ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006) e determinando:

- analisi delle possibili alternative e individuazione della soluzione che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici, in relazione alle specifiche esigenze di riduzione del rischio idraulico;
- suddivisione dell'attuazione dell'intervento in eventuali stralci, qualora necessario, determinando anche le misure di gestione del rischio per le fasi transitorie fra l'attuazione di uno stralcio e l'altro;
- le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, la descrizione delle misure di compensazioni e di mitigazione dell'impatto ambientale, nonché i limiti di spesa, dell'opera da realizzare ad un livello tale da consentire, già in sede di approvazione del progetto medesimo, salvo circostanze imprevedibili, l'individuazione della localizzazione o del tracciato dell'infrastruttura nonché delle opere compensative o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale necessarie.

La completezza ed esaustività del progetto preliminare, ai sensi dei disposti del presente articolo, è verificata con le modalità di cui al successivo art. 8 e nell'ambito del procedimento di verifica di conformità.

Relativamente al **progetto esecutivo, per il solo Stralcio I**, esso dovrà, sulla base dell'art 23, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, essere redatto sulla base del progetto preliminare, recependo tutte le prescrizioni che potranno essere date in sede di verifica di assoggettabilità a VIA, determinando in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma; dovrà essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo, e dovrà essere corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita. In particolare i progettisti dovranno:

- a) sviluppare il progetto secondo i contenuti minimi disciplinati dagli articoli dal 33 al 43 del D.P.R. n. 207/2010 e le ulteriori precisazioni di seguito specificate;
- b) procedere agli eventuali aggiornamenti del progetto che dovessero rendersi necessari per ottemperare a prescrizioni o rispondere ad osservazioni formulate da Amministrazioni ed Enti competenti a rilasciare pareri, autorizzazioni o qualsiasi altro atto di assenso comunque denominato;
- c) procedere alla puntuale risposta alle osservazioni emerse in fase di verifica di conformità del progetto ai cui al successivo art. 8, provvedendo alle eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie.

Si precisa che la parte giuridica e amministrativa del Capitolato e lo Schema di contratto saranno forniti dal Committente.

Il progettista incaricato dovrà redigere tutti gli elaborati tali da definire ogni aspetto generale e particolare del progetto, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione, e con dettaglio tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

Nel progetto esecutivo dovranno essere sviluppati tutti gli elaborati costituenti il progetto definitivo, non redatto, con i necessari approfondimenti, integrazioni, dettagli e adeguamenti in scala tali da assicurare il rispetto delle condizioni di cui al precedente capoverso; e, inoltre, dovrà:

- a) Ricepire tutte le indicazioni e prescrizioni che emergeranno in sede di verifica di assoggettabilità a VIA e di Conferenza dei servizi;
- b) Ricepire le modifiche e/o integrazioni al progetto, secondo le istruzioni che saranno impartite dal RUP, conseguenti all'accoglimento eventuale delle osservazioni degli interessati dal procedimento espropriativo;
- c) Redigere i necessari atti ed elaborati per assolvere agli obblighi previsti dal D.P.R. 380/2001, dalla L.R. 65/2014 e dal relativo Regolamento n. 42/R/2018 in materia controllo sulle opere d'arte strutturali in zona sismica;
- d) elaborare il Computo metrico estimativo degli accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste nel Capitolato per i lavori;
- e) redigere la "Lista delle lavorazioni" a sei e nove colonne da porre a base della successiva gara di lavori.

Ai sensi dell'art. 23, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, il progetto esecutivo è comprensivo anche di quello definitivo.

La completezza ed esaustività del progetto esecutivo, ai sensi dei disposti del presente articolo, è verificata con le modalità di cui al successivo art. 9 e nell'ambito del procedimento di verifica di cui alla parte all'art. 26 del D. Lgs. 50/2016.

Relativamente all'attività di **Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione**, dovrà essere predisposto il Piano di Sicurezza e Coordinamento, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008, in cui sono analizzati tutti gli aspetti legati ai rischi e alle misure di prevenzione e protezione relative all'intervento in oggetto, le fasi di lavoro svolte in cantiere, le fasi critiche dell'intervento in oggetto e tutte le misure da adottare per ridurre e prevenire i rischi di lavoro. Dovrà, inoltre, essere predisposto il Fascicolo Tecnico dell'Opera come da art. 91 del D.Lgs. 81/2008.

Relativamente all'attività di **Direzione Lavori**, l'incaricato dovrà operare secondo quanto disposto, in particolare, dall'art. 101 del D.Lgs 50/2016, dal D.M. Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 49/2018, tenendo comunque conto delle disposizioni del RUP e sotto la supervisione dello stesso. Il Direttore dei Lavori dovrà provvedere alle attività ed ai compiti allo stesso espressamente demandati dal D. Lgs. 50/2016, tra i quali:

- attestazione, prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente nell'ambito della gara dei lavori, dello stato dei luoghi in merito all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori, e dell'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto;
- è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto;

- interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto;
- ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti;
- verifica periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- cura la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- provvede alla segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105 del Codice dei contratti (relativo all'eventuale subappalto);
- redige report delle attività svolte in cantiere all'occorrenza e/o su richiesta del RUP.

Il Direttore dei lavori compila il giornale dei lavori, i libretti di misura delle lavorazioni, il registro di contabilità, gli stati di avanzamento dei lavori e il conto finale ai sensi dell'art. 14 del D.M. n. 49/2018. Nel conto finale dei lavori dovranno essere indicati, a seguito del certificato di ultimazione dei lavori, gli importi dovuti a saldo all'appaltatore al netto di eventuali detrazioni o penali da applicare.

È comunque compresa nell'incarico l'assunzione di tutte le funzioni e responsabilità attribuite dalle norme vigenti al progettista, direttore dei lavori, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, con particolare riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, indipendentemente dalla presenza di un diretto richiamo alle stesse nel presente Capitolato.

Relativamente all'attività di **Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione**, il professionista incaricato dovrà seguire quanto disposto dall'art. 92 del D. Lgs. n. 81/2008, svolgendo le seguenti attività:

- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza (POS), da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento (PSC), ove previsto, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, e adeguare il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), D.Lgs. n. 81/2008, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

- segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96 D.Lgs. n. 81/2008, e alle prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento (PSC), ove previsto, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto.
- curare la redazione e aggiornamento della notifica preliminare;
- comunicare alla azienda unità sanitaria locale territorialmente competente e alla direzione provinciale del lavoro i casi in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione;
- sospendere in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- redigere report delle attività svolte in cantiere, evidenziando eventuali criticità emerse e di cui deve aver tempestivamente informato il RUP.

Nel corrispettivo dell'Affidatario sono compresi:

- a) rilievo planoaltimetrico funzionale alla modellazione del tratto di intervento e di dettaglio per la predisposizione del progetto esecutivo
- b) tutte le modifiche progettuali necessarie per risolvere le osservazioni e le prescrizioni richieste a vario titolo dagli enti autorizzativi, comprese quelle derivanti dall'eventuale indizione della conferenza dei servizi.
- c) le spese sostenute per ispezioni catastali ed eventuali acquisizioni di mappe catastali;
- d) i necessari contatti da tenersi in collaborazione con gli Enti, Organi ed Uffici locali;
- e) le spese per i viaggi e le missioni necessarie per l'interfaccia tra l'Aggiudicatario e l'Amministrazione anche con mezzi propri nelle sedi indicate dall'Aggiudicatario, anche con funzioni di sopralluogo;
- f) l'uso di attrezzature varie e mezzi di calcolo;
- g) il supporto all'amministrazione per la redazione della documentazione necessaria per l'eventuale indizione della conferenza dei servizi e di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'approvazione del progetto esecutivo;
- h) tutte le modifiche e integrazioni che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'attività di Verifica del Progetto Esecutivo, necessarie alla successiva validazione del Progetto Esecutivo stesso.
- i) Gli elaborati da redigere sono quelli previsti dal DPR 207/2010 in numero e dettaglio tale da definire compiutamente il progetto. In particolare dovranno essere prodotti gli elaborati elencati al comma 2 del presente articolo.
- j) Acquisizione di studi e progetti precedenti oltre a quelli già indicati dallo scrivente Settore;
- k) Integrazioni e revisioni che si rendessero necessarie nell'ambito di approvazione dei livelli della progettazione (comprensive di quelle che potrebbero derivare dal procedimento di VIA e dalla conferenza di servizi);

- l) redazione del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, od altro procedimento necessario, per la corretta applicazione del D.P.R. 120/2017.

Art. 3

Specifiche tecniche, caratteristiche degli elaborati di progetto e dei documenti del Direttore dei Lavori

Tutti i materiali, documenti, studi, ricerche ed elaborati prodotti durante ed al termine del presente incarico restano di proprietà del Commissario, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, utilizzarli nei modi e nei tempi che ritiene opportuni e apportarvi modifiche ed integrazioni, senza che l'Operatore economico possa sollevare eccezioni di sorta o pretendere compensi aggiuntivi.

Gli elaborati costituenti il progetto dovranno essere consegnati sulla base della formattazione e le indicazioni predisposte dall'Amministrazione. Dovranno essere rese, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione, in quanto comprese nelle spese tecniche per la progettazione, **n. 2 copie cartacee** di tutti gli elaborati prodotti. L'affidatario, oltre alle copie cartacee, dovrà consegnare all'Amministrazione una copia in formato digitale di tutti gli elaborati sia in versione pdf che in versione pdf con firma digitale.

Fermo restando quanto sopra, tutti gli elaborati dovranno essere restituiti anche in formato digitale aperto compatibile con programmi open source. Nel caso in cui l'Affidatario voglia utilizzare formati proprietari, ciò è consentito solamente previo autorizzazione del RUP.

In ogni caso gli elaborati grafici dovranno essere in formato DWG o DXF (compatibile con Autocad) oppure in formato compatibile con QGIS ed il computo metrico estimativo in formato leggibile attraverso la piattaforma informatica open source EasyComp. Tutte le simulazioni idrauliche dell'opera dovranno essere sviluppate mediante il software libero HEC-RAS. Tutte le modellazioni e simulazioni di calcolo comunque denominate dovranno essere sviluppate mediante programmi open source e dovranno essere forniti i modelli numerici. Gli elaborati alfanumerici dovranno essere restituiti in formato compatibile con programmi open source.

Per quanto concerne la Direzione Lavori, l'affidatario dovrà redigere tutti gli atti contabili di competenza del Direttore dei Lavori utilizzando, su richiesta del RUP, la piattaforma informatica open source EasyComp.

Art. 4

Modalità di svolgimento dell'incarico

Le prestazioni richieste nel presente Capitolato, di natura intellettuale, sono infungibili e rigorosamente personali. Al professionista incaricato, pertanto, è fatto divieto assoluto di cedere ad altri, in tutto o in parte, l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto.

Il professionista dovrà eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici dell'Amministrazione e non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi. In particolare, le attività oggetto del presente appalto dovranno essere espletate in modo da non comportare rallentamenti e/o ritardi dei lavori appaltati.

Restano a carico del professionista ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni professionali oggetto di incarico, rimanendo essi organicamente esterni ed indipendenti dagli Uffici e dagli organi dell'Amministrazione.

Il progetto deve soddisfare tutte le prescrizioni degli Enti competenti coinvolti nell'iter autorizzativo e propedeutico alla realizzazione delle opere. Eventuali nuove prescrizioni o condizioni imposte in occasione dei procedimenti e sub-procedimenti, devono essere obbligatoriamente ottemperate dal progettista, a sua cura e spese, senza oneri per l'Amministrazione.

In caso di mancato adeguamento nei termini prescritti dall'invito ad adeguarsi, si procede alla risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore ai sensi dell'articolo 19 del contratto.

Il progettista è tenuto a riferire periodicamente al RUP sullo stato di attuazione dell'incarico e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta del RUP, a far presente allo stesso, problemi, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e a partecipare a riunioni collegiali concernenti l'incarico affidato, indette dal RUP, dall'Amministrazione o da altro ente competente.

Le prestazioni previste dal presente appalto dovranno svolgersi secondo le indicazioni del RUP, e in accordo con la sua attività di coordinamento anche con gli altri Uffici Regionali eventualmente coinvolti durante le fasi di approvazione, aggiudicazione ed esecuzione dell'intervento.

Per le attività di Direzione Lavori dovranno essere presentati al RUP comunicazioni relative delle attività di cantiere in riferimento allo stato di avanzamento dei lavori e alle problematiche eventualmente emerse relativamente alla sicurezza.

Il professionista dovrà partecipare, se convocato, alle riunioni indette dal RUP. L'Aggiudicatario non potrà chiedere ulteriore compenso per la partecipazione a dette riunioni e per tutti gli oneri ad esse connesse. La partecipazione a tale riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica e validazione della progettazione. Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.

Per la direzione dei lavori dovrà essere garantita la presenza in cantiere in modo da garantire il buon svolgimento e il controllo dei lavori, in esito a:

- accettazione dei materiale preventiva al loro ingresso in cantiere;
- verifica di tutto quanto non sia poi, in successive fasi del lavoro, verificabile o misurabile;

La mancata presenza della direzione dei lavori per la verifica di quanto sopra comporterà l'applicazione di penali giornaliere così come disciplinate nel contratto all'art. 19-PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO al paragrafo "Penali per inadempimento".

Art. 5

Durata dell'incarico

La durata delle prestazioni oggetto del presente appalto sono indicate all'art. 2 del contratto.

In caso di sospensioni ordinate dalla Stazione appaltante, i termini di cui trattasi restano sospesi dalla data del verbale di sospensione e riprendono a decorrere dall'emissione del verbale di ripresa o altro ordine scritto della Stazione Appaltante.

Art. 6

Documentazione a cura della stazione appaltante

Si rappresenta che lo scrivente Settore fornirà, preliminarmente e in corso d'opera, gli approfondimenti e studi elencati di seguito.

- a) Risultati della campagna di indagine geognostica indagini ambientali, geotecniche e geofisiche);
- b) relazione geologica;
- c) valutazione preliminare dell'interesse archeologico;
- d) studio delle componenti arboree di pregio, presenti lungo i tratti fluviali oggetto degli interventi;
- e) analisi di impatto acustico a firma di tecnico abilitato;
- f) monitoraggio ambientale qualora richiesto da Screening di VIA;
- g) studio idrologico e modello idraulico dello stato attuale dell'asta oggetto di intervento;
- h) eventuali aggiornamenti o integrazioni che si dovessero rendere necessari a seguito del procedimento di VIA, quali lo studio di impatto acustico o su atmosfera;
- i) eventuali aggiornamenti che si rendessero necessari per la relazione geologica o ulteriori Prove e indagini.

Art. 7

Modifiche al contratto

La Stazione appaltante ha la facoltà di apportare al contratto durante il suo periodo di efficacia le modifiche eventualmente necessarie, nelle ipotesi individuate dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 8

Verifica di conformità

Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni contrattuali.

Il Responsabile del procedimento effettua la verifica di conformità in corso di esecuzione al fine di accertare che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e la verifica di conformità all'ultimazione delle prestazioni con il rilascio del certificato di regolare esecuzione entro trenta giorni dal termine in cui devono essere completate le prestazioni come indicato nel presente documento.

Art. 9

Verifica del progetto

L'Amministrazione verificherà e poi validerà, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, la qualità degli elaborati progettuali esecutivi e la loro conformità alla normativa vigente. Qualora durante le verifiche si riscontrino contrasti rispetto alla normativa vigente o incongruenze di natura tecnica, sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica. Scaduto il

termine assegnato, sarà applicata la penale di cui all'art. 19 del contratto, oltre alle altre conseguenze previste dal presente contratto.

Le modifiche agli elaborati progettuali, che dovessero essere apportate in fase di progettazione in adempimento a quanto sopra, saranno da considerarsi non onerose per l'Amministrazione.